

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI — ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

LE ELEZIONI PROVINCIALI

nei Mandamenti di ACQUI e BISTAGNO

	Avv. Ottolenghi	Avv. Toselli	Avv. Domino
ACQUI (1ª sezione) voti	198	94	10
» (2ª ») »	134	72	9
» (3ª ») »	164	60	6
» (4ª ») »	122	73	3
Alice Belcolle »	122	141	43
Castelrocchero »	48	98	1
Ricaldone »	137	90	3
Terzo »	127	7	9
Melazzo »	68	142	30
Visone »	170	80	11
Groggnardo »	101	64	17
Strevi (1ª sezione) »	38	191	3
» (2ª ») »	45	180	1
BISTAGNO »	6	1	408
Montabone »	47	4	117
Sessame »	5	20	116
Ponti »	62	19	50
Castelletto d'Erro »	48	30	12
Rocchetta Palafea »	62	14	96
	1710	1380	945

Risulta pertanto eletto l'Avv. Raffaele Ottolenghi.

L'infezione fillosserica

Mercè i buoni uffici delle Autorità locali, il Ministero dell'agricoltura dispose subito per le esplorazioni dei vigneti in frazione di Lussito di questo capoluogo attorno al centro infetto scoperto dal Prof. Puschi il 5 luglio, come ebbimo già ad annunciare; e ciò allo scopo di delimitare la zona effettivamente infetta.

Le esplorazioni, iniziate il 15 luglio con una squadra di giovani viticoltori della stessa Lussito sotto la direzione del valente

caposquadra Sig. Vivaldi, procedettero regolarmente e vennero ultimate il 27 corrente coi seguenti risultati.

Su una superficie vitata avente un raggio di metri 700 dal primo centro infetto, venne constatata la presenza della fillossera in otto punti diversi, cioè quattro nel vigneto di proprietà Ara Giovanni, tre in quello delle Sorelle Rosa, ed uno in altro vigneto di proprietà di Servetti Delfino, distante quest'ultimo circa 150 metri dai primi due. In totale la superficie infetta sarebbe di circa mq. 2500, le viti fillosserate 411, e quelle sane comprese in zona infetta 491,

con un totale di viti da distruggere di 922.

Il 29 corrente venne constatata la presenza della fillossera, sempre in frazione di Lussito, in un'altra vigna in regione Roncaggio dietro lo Stabilimento termale, di proprietà del Sig. Ghiglia Giovanni albergatore.

La totale superficie infetta in questa vigna sarebbe di metri quadrati 1000 circa con 110 viti infette e un totale di viti da distruggere di circa 282, con due centri, a tutto il 31 corrente.

Ora si seguitano le esplorazioni intensive in questa regione, perchè purtroppo lo stato dei vigneti lascia supporre altre infezioni.

Col 1 agosto le squadre esploratrici saranno due, sempre formate con viticoltori di Lussito, per allargare e spingere più ampiamente il lavoro di esplorazione e di ricerca della fillossera.

Ma, malgrado ciò, da quanto apprendiamo, il Governo, solo perchè Acqui non era compresa nel programma dei lavori stabiliti per quest'anno, non intende fare un lavoro serio ed intensivo che serva a stabilire il vero stato dell'infezione fillosserica di Lussito, e ad additare ai viticoltori dell'Acquese la via da seguire per salvare da grave flagello la locale viticoltura, che è tanta parte della produzione agraria di questo paese.

Ci si riferisce adunque che le squadre hanno l'ordine di esplorare bensì l'intera frazione di Lussito, ma solo *ocularmente*, limitando l'esplorazione effettiva ed intensiva unicamente ai vigneti in cattivo stato e deperenti.

Ciò non deve essere assolutamente, perchè l'esperienza e la pratica ci insegnano, ed anche nell'attuale scoperta di Lussito abbiamo avuto un esempio, che vi

possono essere delle infezioni recenti di uno o due anni anche in viti con vegetazione floridissima che non lascierebbero supporre l'esistenza del malanno.

Ora non esplorandosi questi vigneti si lascierebbero indietro delle infezioni latenti che potrebbero in seguito, se le esplorazioni non vennero ripetute, diffondersi su vasta scala assumendo proporzioni allarmanti e compromettendo in tal guisa in breve volgere di anni l'intero vigneto acquese con quanto danno per le nostre popolazioni è facile immaginarsi.

Le esplorazioni invece devono essere non solo generali, ma anche *intensive*, cioè estese a tutti i vigneti dell'intera frazione di Lussito, deperenti o non, nessuno escluso.

E' soltanto in questo modo che si potrà fare un inventario esatto della attuale infezione fillosserica, mettendo quindi i viticoltori nella condizione di poter provvedere in seguito efficacemente alla difesa dei rispettivi vigneti.

Pel principio di economizzare poche centinaia di lire il Governo non deve fare eseguire un lavoro incompleto e cattivo, che potrebbe in un giorno non molto lontano tornare fatale alle nostre popolazioni.

Sappiamo che dal nostro solerte Sindaco è stato giorni or sono telegrafato al Ministero chiedendo che l'esplorazione della frazione di Lussito, sia non solo intera, ma anche, e soprattutto *intensiva*.

Noi uniamo ben volentieri la nostra voce alla sua per chiedere al Governo quanto sopra; e vorremmo che anche i viticoltori, auspice il nostro benemerito Consorzio, si agitassero alquanto, per chiedere, riuniti in pubblico comizio, al Governo che quando si debbono tutelare degli interessi così importanti le cose